

SALVATORE PERCACCILO



Direttore d'orchestra e pianista. Invitato dal Nationaltheater di Mannheim a dirigere *Il Barbiere di Siviglia* ne è stato nominato *Erste Kapellmeister* e invitato a dirigere *Le Nozze di Figaro* di Mozart, *Anatevka* di Jerry Bock, *Hänsel und Gretel* di Engelbert Humperdinck, *The lighthouse* di Peter Maxell Davies, *Le Villi* di Puccini, *Il Trovatore* di Verdi. Nel 2021 ha aperto la stagione d'opera del Teatro Massimo Bellini di Catania con *Il Barbiere di Siviglia* di Rossini. Al Vollgutlager di Berlino con la Rundfunk Sinfonieorchester Berlin ha diretto la prima mondiale dell'installazione musicale *The world to come* di Birke Bertelsmeier, con la regia di Tilman Hecker.

È stato direttore della Orchestra Giovanile della Orchestra Sinfonica Siciliana dove ha diretto *El Retablo de Maese Pedro* di De Falla con i Figli d'Arte Cuticchio al Teatro Politeama Garibaldi.

Ha diretto *Lucia di Lammermoor* al Teatro Lirico di Cagliari (regia di Denis Krief), *Don Giovanni* al Teatro Massimo Bellini di Catania, *La Cenerentola* di Rossini al Teatro Greco di Lecce, *Tosca* e *Madama Butterfly* al Festival Puccini di Torre del Lago, *La Bohème* al Teatro dell'Opera di Tirana. Per la stagione d'opera del Teatro Sperimentale di Spoleto ha diretto *Il Barbiere di Siviglia* di Rossini con la regia di Paolo Rossi, *The Rape of Lucretia* di Britten, *Don Giovanni* di Mozart con la regia di Henning Brockhaus.

Come direttore d'opera le prime esperienze sono state con A.S.L.I.C.O *opera domani* dirigendo *La finta semplice* di Mozart, *Il flauto magico* (ripreso alla Royal Opera House di Muscat in Oman), *L'Heure Espagnole* di Ravel. Aveva vinto il premio "Carlo Maria Giulini" della Scuola di Musica di Fiesole ed è stato invitato da Lorin Maazel come "conductor fellow" presso il Festival di Castleton in Virginia, USA. Maazel stesso lo indicò come suo sostituto per il *Don Giovanni* di Mozart al Festival da lui fondato, affidandogli anche la prima mondiale dell'opera *Scalia/Ginsburg* di Derrick Wang.

In precedenza, era stato direttore assistente nelle produzioni d'opera dello Staatsoper di Monaco di Baviera e di Berlino, dove ora vive.

Ha diretto concerti con l'Orchestra Sinfonica Siciliana, la Toscanini di Parma, l'Orchestra di Padova e del Veneto, l'Orchestra del Teatro Comunale di Bologna, la Rundfunk Sinfonieorchester di Berlino, la Philharmonische Camerata dei Berliner Philharmoniker. Ha collaborato con i solisti Roberto Cominati, Francesco D'Orazio, James Galway, Giovanni Sollima, Uto Ughi. Dal 2020 collabora con la Philharmonische Camerata dei Berliner Philharmoniker anche come pianista.

Salvatore Percacciolo ha riservato particolare attenzione alle compagini giovanili, lavorando con diverse di loro in Italia, in Germania, Brasile, USA. Sostenitore della musica contemporanea, oltre che di progetti di contaminazione tra i vari stili musicali, ha diretto composizioni di Nicola Campogrande *Concerto per pubblico e orchestra*, Michael Daugherty *Fire and Blood*, Paolo Marzocchi *Variazioni inverse*, Giovanni Ferrauto *Persistenze di memoria*, nonché partiture di Gian Francesco Malipiero *Sinfonia del mare*, Ildebrando Pizzetti *Concerto per arpa*, Eliodoro Sollima *Cantata sacra e profana*, Giovanni Sollima *Istoria di Sant'Agata*.

Allievo di Piero Bellugi a Firenze, nel 2010 si è diplomato con merito alla "Scuola dell'Opera Italiana" di Bologna, dove ha approfondito il repertorio lirico con Bruno Bartoletti e Nicola Luisotti, perfezionandosi poi con Jorma Panula in Finlandia e con Lorin Maazel negli USA. Diplomato in pianoforte presso il Conservatorio "A. Corelli" di Messina, ha studiato composizione presso il Conservatorio "A. Scarlatti" di Palermo, ha conseguito il Master in "Alta Scuola di Direzione d'Orchestra" presso il Conservatorio "U. Giordano" di Foggia.

Per NAXOS ha registrato un CD con partiture di Baska, Hidas, Krek e Papandopulo per flauto piccolo, solista Francesco Viola, con l'Orchestra del National Theatre di Mannheim.

www.salvatorepercacciolo.com